

**“ETICA, DIGNITA’ E VALORI – Associazione
Stakeholders – Aziende di Credito Onlus”**

Tel. 0331/776395 Fax 0331/752507

Via Agnelli, nr. 33

21013 – GALLARATE (Va)

P. Iva 91049460123

e-mail ediva_2008@libero.it

www.eticadignitavalori.org

***INTERVENTO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI 2009
DI INTESASANPAOLO***

Filippo Pinzone Consigliere di “Etica, dignità e valori – Associazione Stakeholders Aziende di Credito Onlus”, che ha come scopo la promozione della finanza etica e della responsabilità sociale d'impresa.

Formulo a Voi soci i piu' cordiali saluti, anche a nome degli organi direttivi del sodalizio, in particolare da parte del Presidente Gianni Vernocchi e del Vice Presidente Don Gino Rigoldi.

Come sappiamo, operiamo in un sistema paese che vive una fase di declino demografico, di rapido e costante invecchiamento della popolazione e di penalizzazione della famiglia, nonostante il favore costituzionale sancito dagli art. 29 e seguenti della Costituzione.

Solo popolo giovane che non rinnega la sua storia e ricostruisce l'impresa familiare che ha rappresentato l'architrave del miracolo economico italiano del dopoguerra, può guardare al futuro con speranza.

Cosa auspico, che IntesaSanpaolo, fedele ai valori costitutivi delle Fondazioni azioniste, attui politiche creditizie di promozione della famiglia e della natalità, che rappresentano la base portante per creare nuove imprese e nuove occasioni di sviluppo, cominciando ad orientare il credito del gruppo verso il microcredito.

La crisi attuale ha dimostrato come l'ingordigia del massimo utile ed il declino dei valori dell'etica finanziaria negli affari, rappresentino elementi destabilizzanti ed ingovernabili che finiscono per incrinare il precetto di sana e prudente gestione dell'impresa bancaria.

Da qui l'invito di orientare sui valori costituzionali, come quello della tutela del risparmio le politiche commerciali del gruppo e di attuare politiche formative che valorizzino la cultura della responsabilità sociale d'impresa e dell'etica finanziaria.

Solo formando top management consci che il bene banca non è racchiuso nel semplice concetto di “azienda”, ma trascende nella sua forte valenza di bene pubblico che attiene l'interesse generale di una collettività, si può ricostituire la piena affidabilità reputazionale della Banca e la solidità del sistema.

Vanno ripensati i sistemi premianti, che hanno ampliato la forbice tra le competenze dell'Amministratore Delegato e quelle di un impiegato, riequilibrando i fattori all'insegna dell'equità, della giustizia e della sobrietà.

Le politiche creditizie rappresentano strumenti efficaci per valorizzare la CSR del prestatore-cliente, elemento che deve essere considerato nella valutazione del suo rating di merito creditizio, introducendo questo criterio non solo in Banca Prossima, ma nel resto delle banche del gruppo.

L'attività bancaria è un mezzo autentico per le politiche di buon vicinato di un paese, in particolare verso l'Africa il continente più giovane del mondo, valorizzando la forma consortile tra banche nell'approcciarsi a questa sconfinata e ancora poco valorizzata realtà, che vanta profondi legami con l'Europa.

Formulo ai soci e alle massime autorità istituzionali della banca e del gruppo l'invito di rispondere alle domande inevase che sono racchiuse in questa crisi, con contributi originali, limpidi e autentici per ridefinire un sistema bancario a servizio delle famiglie e delle comunità.

Il simbolo di E.DI.VA è l'Araba Fenice che intende rappresentare la grandezza dell'etica, della dignità e dei valori, sempre presenti nella nostra quotidianità e sempre in grado di risorgere e di ricrescere, nonostante le infedeltà, le pochezze e gli errori della nostra condizione umana, quali doni divini.